



PARCO CAVAIONI: Nasce il “BOsco di Cashin”

Primo Edu Adventure Park Urbano a Bologna

Bologna, 5 luglio 2021 – La cooperativa sociale Le Ali, onlus impegnata in progetti di sostenibilità che si è occupata della ristrutturazione di Villa Silvetta a Parco Cavaioni e che gestisce al suo interno Ca Shin, si è fatta promotrice di un nuovo progetto per avvicinare le persone al “Vivere sano”: il BOsco di Ca Shin, progetto dedicato ai più piccoli: bambini da 0 a 12 anni.

L’area Boschiva, intorno alla ex Villa Silvetta, attualmente sede di Ca Shin, nel decennale dell’apertura è stata trasformata in un Parco Avventura Educativo il cui tema è racchiuso nel nome “BOsco”: Bologna Scopre la natura dei suoi Colli. Il Progetto ha come unicità di essere all’interno dell’ Area Urbana Bolognese: il quartiere Santo Stefano e quindi integrato alla città.

Attraverso giochi “Plastic Free” i bambini potranno divertirsi soffermandosi su aspetti legati a “fauna, morfologia, calanchi, mestieri legati alla natura, attività all’aria aperta e allenamento della mente”.

“La grande motivazione che ci ha spinto a realizzare questo progetto proprio adesso ha commentato Franca Zucchelli Vice Presidente della Cooperativa, durante l’inaugurazione del Parco - è quella di credere che **nulla come la natura può aiutare a far vivere il presente dei nostri bambini** in modo sano e gioioso, superando i trascorsi mesi difficili, e che il divertimento deve avvenire nel rispetto della natura.” I bambini facendo delle **esperienze dirette** in un luogo sicuro, potranno salire anche sulle **Casette sugli Alberi**, che rappresentano Nidi e Tane di Uccelli, Scoiattoli, Gufi e altri animali, raggiungibili arrampicandosi su delle reti, realizzate anche grazie alla donazione di circa 100 sostenitori che attraverso una piattaforma di crowdfunding hanno partecipato attivamente. “Siamo molto soddisfatti di questo risultato perché ha dimostrato il coinvolgimento e l’attesa da parte delle famiglie - aggiunge la Zucchelli - il progetto è dedicato a tutti i bimbi anche con logiche di inclusione, alle loro famiglie, alle scuole e agli educatori che potranno frequentare anche con la creazione di laboratori.”

Nel BOsco oltre le casette i bambini troveranno tra l’altro una pista di legno di 60 metri, due reti giganti dove saltare, due stazioni dei rangers da costruire con i mattoni, molti giochi ad ostacoli da superare, una carrucola e una slackline.

Infine si potranno “riposare” con scacchi giganti, tris, forzaquattro e un flipper in legno oppure organizzare feste nelle aree dedicate. Nella zona dei piccolissimi (0-3) potranno invece trovare giochi montessoriani e sensoriali.

All’ inaugurazione di questo originale progetto hanno presenziato le istituzioni, ma protagonisti sono stati i bambini che sulla pedana hanno tagliato il nastro pronti a correre e a giocare.

Per raggiungere il luogo basta recarsi in Via Cavaioni 1, sarà richiesto un contributo di 10 euro al giorno solo per i bambini, gratis gli accompagnatori.

Nel 2008 la cooperativa sociale Le Ali si aggiudica la ristrutturazione di Ca' Shin, sita sulla collina del Parco Cavaioni, luogo a quel tempo abbandonato, ma da sempre nel cuore dei bolognesi.

Un patrimonio che non poteva esser perduto.

Il nome scelto nell'assonanza ricorda Cascina, ma in ebraico Shin è la lettera dell'alfabeto che significa cambiamento, e racchiude un significato importante e la mission della cooperativa stessa.

Dal 2009 sono state molte le iniziative organizzate che le hanno consentito di farsi conoscere, e attraverso le quali si è resa possibile la ristrutturazione dell'immobile in bioedilizia.

Poi la realizzazione del ristorante, vero "motore economico", dapprima a uso esclusivo per i soci e poi aperto anche al pubblico, in linea con la filosofia che anima Ca' Shin.

Dall'anno scorso anche il Baretto nel giardino.

Recentemente la Cooperativa ha anche vinto il Bilancio partecipativo 2020, ottenendo il maggior numero di voti del Quartiere Santo Stefano con il progetto "Viva i Colli Vivi", per la ristrutturazione dei due campi di basket e la pista di pattinaggio che diventerà un anfiteatro.